

A 37 anni dopo una vita vissuta nel segno della normalità vive come monaca per 45 anni

“Oltre ogni limite”, la storia di suor Julia Crotta

È di nuovo disponibile «Oltre ogni limite» (pagine 272, euro 18,00) curato da Emanuela Ghini. Il libro raccoglie gli scritti e fa conoscere la storia di suor Maria Nazarena (al secolo Julia Crotta, 1907-1990) che all'età di trentasette anni, dopo una vita vissuta nel segno della normalità, entrò in convento e per quarantacinque anni visse come monaca reclusa in una cella del monastero romano di Sant'Antonio Abate sull'Aventino. Il volume è stato ripubblicato da Itaca arricchito dalla prefazione di Stefano Res, da una nuova presentazione della curatrice e dalla postfazione di padre Sandro Carotta.

«Dalla morte di Nazarena a oggi la conoscenza della sua straordinaria vicenda

spirituale, scrive Emanuela Ghini, si è diffusa ad ampio raggio non solo in Italia», rilevando la «convergenza di attenzione affascinata e commossa nei confronti di questa monaca che sembra emergere dal deserto di Scete, ma è invece una nostra contemporanea, una donna colta, uscita da una delle più antiche e prestigiose università degli Stati Uniti, dalla grande sensibilità artistica e musicale, dinamica, sportiva, «nostra» in ogni senso». La prima contiene i ricordi autobiografici in cui la religiosa ripercorre, «controvoglia e solo per ubbidire al padre spirituale», i fatti più rilevanti della sua vocazione e le tappe essenziali della sua vita sempre tesa «a soddisfare i bisogni più profondi del cuore». Segue

il testo completo del Regolamento, testo importante per capire la radicalità della vocazione di Julia e presentato personalmente a Papa Pio XII in un'udienza privata nel 1945 prima di entrare definitivamente in convento. Riportato integralmente, il documento rivela in quale modo e stile Julia si propose e aderì alla chiamata di «essere fedelissima alla reclusione». Infine sono riportate le lettere; del centinaio lasciate, la curatrice ne propone 33, «omettendo le ripetizioni più vistose, unificando i temi trattati, trasponendo alcune frasi» e «in nulla alterando, la verità dei suoi pensieri», che raccolgono integralmente il magistero cristiano di Nazarena.

Nella seconda parte Emanuela Ghini ripercorre il

periodo degli studi, la vita in famiglia, la chiamata al deserto, il difficile momento della scelta, via via fino all'entrata definitiva nell'Ordine camaldolese femminile (1953) di cui Julia fu «presumibilmente una fra le pochissime reclusa a vita in un Ordine monastico nella chiesa cattolica dell'epoca moderna [...] vivendo al limite delle possibilità umane, amando oltre ogni limite tutti, convertendo la sua passione per loro, in mite soccorrevole tenerezza».

«Nel nostro mondo frantumato ma spesso inconsapevolmente teso all'unità – scrive la curatrice –, schiavo del rumore ma desideroso di silenzio, stordito dal vaniloquio ma avido di verità, asservito al potere ma anelante alla libertà, que-

OLTRE
OGNI
LIMITE

Nazarena
monaca reclusa
1945-1990

A cura di Emanuela Ghini
Prefazione di Stefano Res
Postfazione di Sandro Carotta



sta nostra contemporanea, così simile a noi e così diversa, non addita il suo cammino impervio e inimitabile, non si propone ad alcuno come modello. Dalla sua angusta cella, che chiama anticamera del paradiso, Nazarena continua a dire a tutti le sue parole d'amore, semplici e umanissime, piene della gaiezza consolatrice dello Spirito».